



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Allegato A

“Disposizioni per l’attuazione dell’Intervento 7 - Azione 7 - operazione 31 - della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 (Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1139) e per l’attuazione di eventuali aiuti in esenzione istituiti con risorse regionali aggiuntive”.

Sommario

| | |
|---|---|
| 1. Premessa | 2 |
| 2. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità | 2 |
| 3. Criteri di ammissibilità | 3 |
| 4. Area territoriale | 4 |
| 5. Dotazione finanziaria | 4 |
| 6. Criteri di valutazione | 5 |
| 7. Modalità di calcolo dell'indennizzo | 7 |
| 8. Massimale per impresa | 7 |
| 9. Valore minimo indennizzabile | 7 |
| 10. Prevenzione dei danni | 7 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

1. Premessa

1.1 Le presenti direttive stabiliscono gli indirizzi generali per l'attuazione dell'Intervento 7 - Azione 7 - operazione 31 - della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del FEAMPA 2021/2027 e per l'attuazione di eventuali aiuti in esenzione istituiti con risorse regionali aggiuntive.

1.2 L'azione 7 - intervento 7 - operazione 31 - della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del FEAMPA è attuata al fine del riconoscimento di compensazioni agli acquacoltori che esercitano attività di acquacoltura estensiva nei compendi ittici della Sardegna per i danni causati dalla fauna selvatica - uccelli ittiofagi (cormorani), secondo la normativa e la documentazione di riferimento del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027 e in particolare del Documento *"PN FEAMPA ITALIA 2021/2027. Disposizioni attuative azione "Sostegno alle imprese di acquacoltura" Obiettivo Specifico 2.1 relativo all'intervento di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139 "7 - Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica", operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79 codice 13 e 31"* e della Scheda Attuativa relativa all'individuazione di Costi standard unitari sulle compensazioni per i danni alle catture causati da uccelli ittiofagi, ricadente nelle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), approvata con Decreto del Direttore generale del DISAI - DG PEMAC - del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 0566491 del 22/10/2025.

2. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

2.1 Sono beneficiari dell'aiuto le micro, medie e piccole imprese che esercitano attività di acquacoltura estensiva nei compendi ittici della Sardegna.

2.2 Ai fini delle presenti direttive si definisce impresa acquicola un'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta (sono imprese acquicole le imprese che esercitano l'attività di acquacoltura estensiva nelle lagune provviste di sistemi di ritenzione del prodotto ittico).

2.3 Può presentare domanda di indennizzo esclusivamente il soggetto titolare del titolo di disponibilità del bene in cui si esercita l'attività di pesca (esempio: in caso di concessione demaniale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

può presentare la richiesta di indennizzo esclusivamente il titolare della concessione demaniale, indicato nell'atto di concessione¹).

3. Criteri di ammissibilità

3.1 Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità per l'accesso all'indennizzo sulla base di quanto previsto dalla normativa e documentazione di riferimento per l'attuazione dell'Intervento 7 - Azione 7 della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del FEAMPA 2021/2027

| |
|--|
| CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ |
| Applicazione dei CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE |
| Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27 |
| Le Operazioni sono coerenti con le linee 3, 4 e 5 del Macro obiettivo 3 (MO3) del Piano nazionale strategico acquacoltura (PNSA) |
| Il richiedente il sostegno deve avere sede legale o operativa nella Regione Sardegna |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE |
| Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 |
| Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 |
| Il richiedente deve esercitare attività di acquacoltura estensiva in un compendio ittico della Sardegna dotato di impianti fissi per la cattura del prodotto ittico nei quali si esercita l'acquacoltura estensiva e nei quali la presenza dei cormorani è attestata formalmente |

¹ Ad esempio, nel caso in cui il soggetto titolare dell'atto di concessione sia un Consorzio di cooperative, può presentare la richiesta di indennizzo solo il Consorzio e non le singole cooperative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

Per i soggetti che operano nei compendi ittici assentiti in concessione dalla Regione Autonoma della Sardegna, il soggetto richiedente deve essere in regola con gli adempimenti previsti dall'atto di concessione con particolare riferimento al pagamento dei canoni e all'invio delle statistiche del pescato

Il richiedente non è debitore dell'Amministrazione regionale (l'Amministrazione regionale non deve aver maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. L'accesso ai suddetti benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione dell'atto di concessione e liquidazione del beneficio medesimo)

Il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato misure preventive con metodi di difesa attiva e passiva (ad esempio reti anti predazione, cannoni a salve, emettitori di ultrasuoni, altri sistemi di dissuasione) e proporzionate al rischio di danno causato dal comportamento dei cormorani nella zona interessata, a meno che ragionevolmente tali misure non siano possibili.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

4. Area territoriale

L'azione si applica nei compendi ittici dotati di impianti fissi per la cattura del prodotto ittico nei quali si esercita l'acquacoltura estensiva e nei quali la presenza dei cormorani è attestata formalmente attraverso l'attività di censimento degli stessi, effettuata dalle amministrazioni competenti, secondo quanto previsto dalle specifiche direttive approvate con apposite Deliberazioni della Giunta regionale.

In assenza dei censimenti aggiornati completi possono essere utilizzati i dati dei censimenti disponibili.

5. Dotazione finanziaria

5.1 La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'azione è quella assegnata all'intervento 7 della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 o da assegnare a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

seguito di specifica richiesta di modifica del Piano Finanziario, a riguardo possono essere utilizzate le risorse regionali destinate ad anticipazione.

5.2 Nel caso in cui la dotazione finanziaria assegnata all'intervento non fosse sufficiente, il Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMPA è autorizzato a richiedere all'Autorità di Gestione del FEAMPA una modifica del Piano finanziario.

5.3 Nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria assegnata all'Intervento 7 della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027, qualora venga rilevata la necessità di finanziare ulteriori aiuti e non sia possibile procedere ad una modifica del piano finanziario FEAMPA per incrementare le risorse assegnate all'intervento, possono essere individuate risorse regionali per l'istituzione di un aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento della Commissione 14/12/2022, n. 2022/2473/UE, in linea con le presenti disposizioni.

6. Criteri di valutazione

Di seguito si riporta il peso dei criteri per la selezione delle domande approvati per l'Intervento 7 - Azione 7 della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - del FEAMPA 2021/2027, al fine del riconoscimento di compensazioni agli acquacoltori che esercitano attività di acquacoltura estensiva nei compendi ittici della Sardegna per i danni causati dalla fauna selvatica - uccelli ittiofagi (cormorani)

| OPERAZIONE A REGIA | | | |
|----------------------------|---|---|------------------|
| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) |
| CRITERI TRASVERSALI | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0 | 5 |
| | | T2=SI C=1 | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0 | 5 |
| | | T2 (o media) <40 anni C=1 | |
| T3 | Data di presentazione della domanda di sostegno per l'operazione di codice 31 | Data min: C=1 | 10 |
| | | Data min < Data ≤ metà periodo di apertura bando: C=0,8 | |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

| | | | |
|---|--|---|----|
| | | metà periodo di apertura bando < Data < Data max: C=0,6 | |
| | | Data max: C=0 | |
| CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1 | 5 |
| | | R1=Piccola C=0,6 | |
| | | R1=Media C=0,2 | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1 | 5 |
| | | R2=NO C=0 | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1 | 10 |
| | | R3=NO C=0 | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4=0 C=0 | 5 |
| | | R4=1 C=0,5 | |
| | | R4>1 C=1 | |
| SR7 | Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7) | R7=SI C=1 | 5 |
| | | R7=NO C=0 | |
| CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del Piano nazionale strategico acquacoltura (PNSA) previsti nell'OS 2.1, Azione 7, del Piano Nazionale (PN) FEAMPA 21-27 (Q1) | Q1=alta C=1 | 20 |
| | | Q1=bassa C=Min | |
| CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE | | | |
| SO6 | Allevamento di specie autoctone | C=0 NO | 10 |
| | | C=1 SI | |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

| | | | |
|---------------|--|--------|------------|
| SO7 | Metodi di allevamento che sostengono la riproduzione di animali acquatici nell'ambito di programmi di conservazione e ripristino della biodiversità elaborati da enti pubblici | C=0 NO | 10 |
| | | C=1 SI | |
| SO8 | Metodi di allevamento che sostengono la gestione del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali delle zone dedite all'acquacoltura | C=0 NO | 10 |
| | | C=1 SI | |
| TOTALE | | | 100 |

7. Modalità di calcolo dell'indennizzo

7.1 Gli indennizzi sono calcolati secondo quanto riportato nella Scheda Attuativa OCS "PN FEAMPA 2021-2027 - Costi standard unitari - Compensazioni per i danni alle catture causati da uccelli ittiofagi.

7.2 Tenuto conto che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/50 del 04.03.2026 sono state stabilite nuove modalità per la realizzazione dei censimenti delle popolazioni dei Cormorani (*Phalacrocorax carbo*), che garantiscono una migliore accuratezza scientifica e risultati più coerenti con i picchi reali di predazione, per il calcolo dell'indennizzo per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026, i cui censimenti sono stati già effettuati secondo le precedenti direttive, la media del numero dei cormorani è calcolata nel seguente modo: dei cinque rilievi giornalieri di cormorani già effettuati sono utilizzati i tre rilievi effettuati nelle fasce orarie mattutine (08:00-10:00-12:00).

8. Massimale per impresa

A ciascuna impresa può essere riconosciuto un importo massimo pari alla media del fatturato del triennio precedente la richiesta di indennizzo.

9. Valore minimo indennizzabile

Non verranno indennizzati i danni stimati di importo pari o inferiore a € 1.000,00.

10. Prevenzione dei danni

Al fine del riconoscimento dell'indennizzo, l'attività di prevenzione costituisce condizione indispensabile per potere beneficiare degli indennizzi, in difetto della quale non saranno ritenute ammissibili le richieste di indennizzo.

Le imprese/cooperative di pesca sono tenute a trasmettere annualmente, entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno, al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, una relazione dettagliata sulle attività di prevenzione e dissuasione condotte nel corso dell'anno, secondo quanto disposto dalla Deliberazione n. 10/50 del 04.03.2026.

L'Assessore

Francesco Agus

Il Direttore Generale

Giorgio Onorato Cicalò